

Enac, in Italia non vola nessuna compagnia della Black list

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **12:07** nella categoria **Territori**



L'ENAC-Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, conferma che nessuna delle compagnie provvisoriamente sospese da altri Paesi europei (riferimento alle cosiddette Black List) sta operando sul territorio italiano. In merito alle ispezioni di rampa del Programma SAFA (Safety Assessment of Foreign Aircraft), programma che consente le ispezioni sugli aeromobili stranieri in transito sul territorio nazionale, l'ENAC ribadisce che nel corso del 2004 l'Italia con circa 650 ispezioni realizzate era posizionata al terzo posto in Europa, dopo Francia e Germania. Ad oggi, invece, l'Italia è al secondo posto, solo dopo la Francia per numero di ispezioni condotte quest'anno, con l'obiettivo di raggiungere quota 800 entro la fine di dicembre. Inoltre il Presidente dell'ENAC, Vito Riggio, "a seguito delle dichiarazioni di un sindacato di piloti", ha chiesto al Direttore Generale, Silvano Manera, di convocare al più presto sia le associazioni di categoria dei piloti sia gli accountable manager delle compagnie aeree nazionali per verificare i contenuti delle dichiarazioni ed assicurare "con chiarezza e trasparenza la totale sicurezza dei nostri vettori", cosa della quale il Presidente Riggio conferma di essere convinto, ed "eventualmente assumere provvedimenti per la diffusione di notizie infondate ed allarmistiche".